



# ROMA CAPITALE

Dipartimento Risorse Economiche  
Direzione  
Gestione Procedimenti Connessi  
alle Entrate Extra-Tributarie

Ufficio sportello al cittadino

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00

**Alla U.O. Gestione delle Entrate  
da Contravvenzioni  
Ufficio Amministrativo**  
Via Ostiense, 131/L  
00154 - ROMA

**OGGETTO:** Istanza per la rateazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi e per gli effetti dell'art 202 bis del D.Lgs. n. 285/92 – Codice della Strada

**Verbale n.** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

## DICHIARA

di trovarsi in **disagiate condizioni economiche** e di voler pertanto avvalersi della facoltà di richiedere la rateazione del verbale di cui in oggetto ed a suo carico, come previsto dalle vigenti normative in materia e

## CONSAPEVOLE

- delle condizioni con cui il beneficio viene concesso e del fatto che le mendaci dichiarazioni rese nella presente istanza sono perseguibili ai sensi dell'art.76 del DPR. 445/2000 in relazione al Codice Penale e alle leggi speciali in materia;
- che il minimo edittale della sanzione prevista per il citato verbale deve essere superiore a € 200,00;
- che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a € 100,00;
- che il previsto tasso di interesse da applicarsi sarà quello previsto dall'art.4 D.M. 21/05/2009 nella misura del 4,50% annuo;
- che non sono trascorsi oltre 30 giorni dalla contestazione e/o notificazione del citato verbale;
- che secondo l'art. 202 *bis* del codice della strada, può avvalersi della facoltà di presentare l'istanza di rateazione chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad Euro 10.628,16.

Alla presente allega copia di un documento di identità in corso di validità ed allega altresì (barrare la casella che interessa):

- copia autentica dell'ultima dichiarazione dei redditi delle persone fisiche;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti dalla legge;

- Che ai sensi del predetto art. 202 *bis*, comma 2, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e il limite di reddito di € 10.628,16 è elevato di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

Ricorrendo questo caso, allega alla presente anche (barrare la casella che interessa):

- copia/e autentica/autentiche della/e dichiarazione/i dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente il suo nucleo familiare;
- dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la/le situazione/i reddituale/i o economica/economiche;

- è titolare di reddito imponibile non superiore a € 1.0628,16, elevato di € 1032,91 per ogni familiare convivente come da documentazione allegata e sottoscritta (autocertificazione del reddito imponibile del richiedente e nucleo familiare anagrafico). N.B.: i richiedenti residenti fuori comune dovranno allegare certificato comprovante lo stato di famiglia;
- che con la presentazione della suddetta istanza l'interessato è comunque tenuto al pagamento delle spese di procedimento e notifica anche in caso di rigetto della stessa;
- che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro 30 giorni dalla notificazione del relativo provvedimento;
- che in caso di mancato pagamento della prima rata (che conterrà anche le spese postali eventualmente sostenute) o, successivamente, di due rate, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio;
- che la presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al Prefetto di cui all'art.203 del C.d.S. e di ricorso al Giudice di Pace di cui all'art.204/bis del C.d.S.;
- che la rateizzazione non verrà concessa a chi risulti già moroso nei confronti dell'amministrazione comunale;
- che la presentazione dell'istanza determina l'interruzione provvisoria e transitoria dei termini temporali stabiliti dalla legge per il pagamento in misura ridotta ex. art.202 C.d.S.;
- che la legge prevede il termine temporale di giorni 90 dalla data di presentazione dell'istanza all'Autorità competente, per adottare il provvedimento formale con cui si accoglie o si respinge la richiesta di rateizzazione; decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza si intende respinta (cd. silenzio-rigetto);
- che il provvedimento formale con cui si accoglie o respinge la richiesta di rateizzazione è notificato con le modalità di cui agli art.201 C.d.S.;
- che con le stesse modalità di cui all'art.201 C.d.S. si procede alla notificazione della comunicazione riferita al cd. "silenzio-rigetto" dell'istanza e agli effetti che ne derivano;
- che ai sensi dell'art.202/bis del Codice della Strada, la rateizzazione (con ogni rata maggiore di € 100,00) è ammessa con le seguenti modalità:

- |                                       |                          |
|---------------------------------------|--------------------------|
| – per importi fino a € 2.000,00:      | massimo 12 rate mensili; |
| – per importi fino a € 5.000,00:      | massimo 24 rate mensili; |
| – per importi superiori a € 5.000,00: | massimo 60 rate mensili. |

## RICHIEDE

La rateazione del verbale di cui in oggetto in n. \_\_\_\_\_ rate mensili a partire dalla data di notifica del piano di ammortamento.

Roma, \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

---

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**  
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

La/il sottoscritta/o .....,  
nata/o a.....il.....  
residente a.....  
in via .....n.....  
(codice fiscale .....),

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 del citato decreto,

**D I C H I A R A**

che in atto la famiglia convivente e la situazione reddituale o economica di ciascuno dei componenti è la seguente:

n.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	Codice fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

**\* indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione**

**La/Il dichiarante**

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.